



---

## ***Regolamento d'Istituto A.S. 2014-2015***

**Deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 02/09/2014**

### **Art. 1 - INGRESSO DEGLI STUDENTI**

L'ingresso degli studenti nelle aule avviene tra le ore 8.05 e le ore 8.10. I docenti ottemperano al loro obbligo di sorveglianza con la presenza nelle aule dal primo suono della campana. Per l'ordinato accesso degli alunni, la sorveglianza è esercitata dal personale ausiliario.

### **Art. 2 - GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE**

Ai genitori degli alunni viene consegnato all'inizio dell'anno un libretto delle giustificazioni, su cui va apposta una fotografia e la firma del /dei genitore/i, conforme a quella depositata in segreteria.

Tale libretto deve essere sempre portato con sé dall'alunno in quanto costituisce documento di riconoscimento ed appartenenza alla scuola, ed è l'unico lasciapassare per le giustificazioni, gli ingressi e le uscite impreviste, nonché per autorizzazioni permanenti del Dirigente Scolastico.

Le giustificazioni degli alunni sono registrate sul Registro elettronico dall'insegnante della prima ora. I genitori possono consultare le assenze nell'area riservata ARGO SCUOLA NEXT sul sito della Scuola e/o esserne informati tramite sms (servizio a pagamento).

L'eventuale riammissione dello studente con assenza non giustificata dovrà essere specificatamente registrata sul Registro elettronico

La mancata giustificazione dell'assenza nei tre giorni successivi al rientro a Scuola autorizza il docente della prima ora a mettere una nota sul Registro. Oltre i tre giorni di ritardo l'alunno, per essere riammesso in classe, dovrà avere specifica autorizzazione dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore o essere accompagnato dal genitore.

Per le assenze superiori a cinque giorni consecutivi, la giustificazione dovrà essere integrata dal certificato medico attestante che l'alunno è esente da malattie ed è in grado di riprendere l'attività scolastica. In caso di malattie infettive è richiesto il visto dell'Ufficio di Igiene della A.S.L. Per le assenze di durata superiore a cinque giorni, ma per altro motivo, gli alunni dovranno essere accompagnati da un genitore, o da chi ne fa le veci, o muniti di autorizzazione preventiva.

In caso di assenze collettive il Dirigente Scolastico può richiedere la riammissione in classe degli alunni solo se accompagnati dai genitori.



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



---

L'alunno che abbandona la frequenza prima del quindici marzo, perde la qualifica di alunno interno.

### **Art. 3 - INGRESSI IN RITARDO**

Dopo le ore 8,10 gli ingressi degli edifici scolastici resteranno chiuse fino alle ore 9,10, orario in cui avverrà l'ingresso dei ritardatari.

L'ingresso in ritardo va giustificato per iscritto sul libretto entro il giorno successivo e la mancata giustificazione sarà soggetta alle stesse procedure dell'assenza.

Il docente della seconda ora annota il ritardo sul Registro di Classe.

Dopo 4 ritardi verrà avviata la procedura di nota disciplinare, dopo 7 ritardi notifica alla famiglia, dopo 10 ritardi ammonizione del Dirigente Scolastico, dopo 12 ritardi **SOSPENSIONE D'UFFICIO DALLE LEZIONI DI UN GIORNO CON OBBLIGO DI FREQUENZA**

### **Art. 4 - USCITE ANTICIPATE**

Non sono consentite uscite prima della fine delle lezioni, se non con la presenza di un genitore (o di chi ne fa le veci) del minore ed autorizzazione del Ds o di un suo Collaboratore. Per i maggiorenni si provvederà ad avvertire la famiglia. L'uscita, tranne il caso di malessere, non potrà avvenire, se non al cambio d'ora.

Le uscite anticipate sono soggette a cumulo e vengono assimilate alle sanzioni degli ingressi in ritardo

### **Art. 5 - PRESENZA IN CLASSE**

Non è permesso agli studenti di assentarsi o di allontanarsi, individualmente o collettivamente, dalle aule in orario di lezione senza espressa motivazione approvata dall'insegnante e non oltre il tempo necessario, salvo specifica annotazione sul Registro di classe.

Nel cambio delle ore gli alunni non devono abbandonare l'aula né portarsi nei corridoi.

E' fatto divieto agli alunni di recarsi in sala docenti, nei laboratori, in palestra, in biblioteca o in altre aule momentaneamente vuote, se non espressamente autorizzati.

### **Art. 6 – DIVIETO DI FUMO**

E' vietato fumare nei locali scolastici (legge 584 dell'11/11/1975-D.P.C.M. 14/12/1995-Legge n. 3 del 16/01/2003). Il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche.

E' vietato altresì fumare nelle pertinenze esterne dell'Istituto (**art. 4 del DM 104/2013**).

Come da disposizioni di legge vigenti, i trasgressori alle disposizioni di cui sopra sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25,00 a € 250,00.

---

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**e-mail:** [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

**C.F.** 80008170682 - **C.M.** PETD010008

**Tel.** 085-4 225 225 **Fax:** 085-20 58 499



## **ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"**

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



---

Gli alunni trasgressori saranno comunque sanzionati a norma del presente Regolamento con Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico, anche su segnalazione dei docenti o dei collaboratori scolastici

### **Art. 7 - INTERVALLO TRA LE LEZIONI**

Durante l'intervallo gli studenti restano nelle aule o nell'area antistante la classe e in ogni caso non oltre l'area perimetrale dell'Istituto.

L'insegnante presente in aula all'inizio dell'intervallo esercita la sorveglianza sulla classe, restando nell'aula o nei corridoi o nell'atrio o nelle aree cortilizie secondo l'organizzazione prevista dal piano annuale di vigilanza.

### **Art. 8 - COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Il comportamento degli studenti deve essere improntato alle regole del rispetto di se stessi e degli altri, della convivenza, della funzionalità della scuola. Ne sono parte integrante l'abbigliamento consono al decoro, la cura ed il rispetto degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività.

E' pertanto severamente vietato sporcare le aule, i corridoi, gli atri, i laboratori, la palestra e le aree cortilizie.

Il collegio dei docenti, in accordo con il consiglio d'istituto, può deliberare l'incidenza della condotta e del comportamento sulle componenti della valutazione disciplinare inerenti l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

### **Art. 9 - DIVIETO DELL'USO DEI TELEFONINI E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

L'uso di apparecchi telefonici portatili (cc.dd. cellulari) e di ogni altro apparato elettronico personale è tassativamente vietato durante lo svolgimento delle attività didattiche, all'inizio delle quali, pertanto, gli stessi devono essere spenti.

E' prerogativa del docente ritirare il telefono cellulare (o altro dispositivo elettronico) durante lo svolgimento dei compiti in classe e durante l'ora di lezione per motivi disciplinari, esso verrà riconsegnato alla fine dell'ora o delle lezioni.

Il divieto, già in vigore per il personale docente e per il personale ATA coinvolto nelle attività didattiche (Circolare n° 362 del 25/08/1998), si applica anche agli studenti, giusto quanto indicato nella Direttiva n° 30 del 15/3/2007 e n. 107 del 30 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione che ne ha individuato l'osservanza in una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249.

Qualora intervengano motivi dettati da ragioni di particolare urgenza o gravità, che comportano l'esigenza di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, il docente

---

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**e-mail:** [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

**C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008**

**Tel. 085-4 225 225 Fax: 085-20 58 499**



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



presente in classe valuterà l'opportunità di autorizzare lo studente all'uso del telefonino ovvero di invitarlo a servirsi della possibilità, già offerta dalla Scuola, di usare gli apparecchi di telefonia fissa degli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa. In caso di non rispetto da parte di uno studente delle precedenti prescrizioni il docente presente ritirerà il cellulare.

Qualora l'infrazione venga reiterata, il DS avviserà la famiglia, coinvolgendola in un'azione dissuasiva ed educativa.

Se il comportamento dello studente precedentemente richiamato non dovesse mutare e si dovessero verificare ulteriori infrazioni, il DS riunirà il consiglio di classe in sede disciplinare per proporre adeguate sanzioni.

Qualora gli apparecchi sopra ricordati fossero utilizzati, negli ambienti della Scuola, per comunicazioni improprie es. per registrare, filmare e fotografare, violando in tal modo gravemente la dignità e la riservatezza delle persone eventualmente riprese, nonché il "codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n°196, il docente responsabile della classe annoterà l'episodio sul Registro di Classe, dandone immediata comunicazione alla Presidenza.

Il Capo d'Istituto, constatata l'infrazione, valutata la gravità del fatto commesso e fatte salve le prerogative dell'autorità giudiziaria competente ad accertare l'eventuale reato discendente, darà immediata comunicazione alla famiglia e disporrà l'immediata convocazione del consiglio di classe per l'adozione delle opportune sanzioni disciplinari a seconda della gravità dell'episodio rilevato.

Spetta al capo di istituto contestare l'infrazione a quanto disposto dal presente regolamento nei confronti del personale docente e del personale ATA, secondo quanto previsto dalla norma apposita, richiamata dalla C.M. 72 del 19.12.2006.

### **Art. 10 - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

In esecuzione di quanto disposto dall'art.4, 1°c., del D.P.R. 24.06.1998 n° 249, sono individuati i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri degli studenti elencati nell'art.3 della medesima norma.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso l'infrazione disciplinare commessa dall'allievo può influire sulla valutazione del suo profitto.

Non è in alcun modo sanzionabile la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

---

[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)

e-mail: [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

Tel. 085-4 225 225 Fax: 085-20 58 499



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



La successione delle sanzioni non é, né deve essere, automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e, quindi, l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della Scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal consiglio di classe.

Mancanze sanzionabili:

- ritardi ripetuti
- ripetute assenze saltuarie
- assenze periodiche
- assenze o ritardi non giustificati
- mancanza del materiale occorrente
- non rispetto delle consegne a casa
- non rispetto delle consegne a scuola
- disturbo delle attività didattiche
- linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri
- danneggiamenti e/o scarsa cura della pulizia dei locali scolastici
- uso dei telefoni cellulari e/o di altri dispositivi elettronici
- violenze psicologiche verso gli altri
- violenze fisiche verso gli altri
- reati e compromissione dell'incolumità delle persone.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

Solo in casi di comprovata necessità e per rispondere ad una precisa strategia educativo - didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale vigente il Dirigente Scolastico presenta denuncia all'autorità giudiziaria penale, in applicazione dell'art. 361 C.p..

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**e-mail:** t.acerbo@libero.it – petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it

**C.F.** 80008170682 - **C.M.** PETD010008

**Tel.** 085-4 225 225 **Fax:** 085-20 58 499





## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



---

Per l'avvio del procedimento disciplinare e sanzionatorio i fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti, indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

In caso di reati o di pericolo per l'incolumità delle persone, la durata del periodo di allontanamento è commisurata, in ogni caso, alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Durante il periodo di allontanamento l'Istituto cura con lo studente e con i suoi genitori specifici rapporti finalizzati alla preparazione del rientro dell'allievo sanzionato nella comunità scolastica.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici, alla disciplina, al decoro, alla morale, anche al di fuori della Scuola, sono inflitte, secondo la gravità della mancanza, le seguenti punizioni disciplinari:

- a) **nota disciplinare** sul registro di classe di infrazione al Regolamento di Istituto al fine di prevedere interventi educativi immediati, anche in accordo con la famiglia, atti a "migliorare" il comportamento dell'alunno
- b) **notifica scritta:** dopo quattro note per mancanze disciplinari di un certo rilievo e/o reiterate riportate sul Registro, si procederà d'ufficio alla notifica scritta alla famiglia.
- c) **ammonizione del Dirigente Scolastico** e comunicazione scritta alla famiglia. Dopo sei note per mancanze disciplinari di un certo rilievo e/o reiterate riportate sul Registro, il DS procede all'ammonizione scritta con eventuale convocazione dei genitori e/o del Consiglio di disciplina.

Per gli alunni che nell'anno scolastico precedente sono stati sospesi dalle lezioni o hanno avuto comportamenti particolarmente scorretti, già dopo la prima nota si provvede ad informare i genitori e in caso di recidive si può convocare il consiglio di disciplina.

- d) **sospensione fino a quindici giorni**, per note disciplinari di notevole rilevanza o per un numero di note superiore a sei si prevede la convocazione del Consiglio di disciplina composto dal Consiglio di classe integrato dalle componenti genitori e studenti per decidere in merito.

---

[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)

e-mail: [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

Tel. 085-4 225 225 Fax: 085-20 58 499



---

**IL CONSIGLIO DI CLASSE IN PRESENZA DI NOTE DISCIPLINARI VALUTA LA POSSIBILITA' DI ESCLUDERE L'ALUNNO DAI VIAGGI DI ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' CHE COMPORTINO USCITA DALLA SCUOLA.**

**Il Consiglio di classe valuta, su richiesta dello studente, la possibilità di convertire la sanzione nelle seguenti attività a favore della comunità scolastica, indicando modi e tempi di svolgimento:**

1. attività di ricerca e approfondimento personale su un argomento funzionale alla programmazione della classe, circa il quale l'alunno sarà tenuto a relazionare ai compagni;
2. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
3. riordino di cataloghi e di archivi presenti nella Scuola;
4. cura parziale o totale degli spazi interni;
5. cura parziale o totale degli spazi esterni;
6. riparazione dei danni e ripristino della situazione preesistente.

L'incompatibilità di un componente del Consiglio (per es. perché fa parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) ne determina la surroga con altro studente o genitore della classe, scelto in base agli esiti delle corrispondenti elezioni scolastiche.

**e) sospensione superiore a 15 giorni**, o fino al termine delle lezioni, adottata dal Consiglio d'Istituto. Tale sanzione può essere inflitta se concorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

1. sono stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure che hanno generato una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio o allagamento);
2. la gravità del fatto richiede una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni;
3. l'Istituto ha verificato la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

**f) allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'a.s.**, decisa dal Consiglio d'Istituto.

La sanzione si applica solo se concorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

1. ricorrono le situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;



---

2. non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'a.s..

**g) esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi**, decisa dal Consiglio d'Istituto. La sanzione si applica nei casi più gravi di quelli indicati al punto precedente e al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate.

### **Art. 11 - RAPPORTI GENITORI-INSEGNANTI**

I colloqui individuali e/o collettivi con gli insegnanti si svolgono secondo le modalità definite dal Collegio dei Docenti nell'ambito della programmazione.

### **Art. 12 - COMUNICAZIONI AGLI ALUNNI ED AI GENITORI**

Non sono previste comunicazioni cartacee, fa fede la pubblicazione on line di tutte le informazioni dovute da parte della scuola alle famiglie.

Tutte le comunicazioni generali con le famiglie avvengono tramite il sito web della scuola [www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it), tramite l'area pubblica del portale ARGOSCUOLANExT in esso presente.

Le informazioni specifiche sui singoli alunni su: valutazioni, note disciplinari, assenze e attività didattiche sono consultabili sullo stesso sito nell'area privata del portale ARGO tramite password fornita alla famiglia all'atto del ritiro del libretto delle giustificazioni.

### **Art. 13 - UTILIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE PER FOTOCOPIE**

Gli alunni possono richiedere le fotocopie di materiale didattico solo su espressa autorizzazione dei docenti.

### **Art. 14 - AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'uso dei laboratori e delle aule speciali è soggetto alle norme regolamentari generali. La cura e la manutenzione sono assicurate dai docenti, dal personale tecnico ed ausiliario. Ove necessario saranno emanati appositi regolamenti sulle modalità di utilizzo dei laboratori e aule speciali.

### **Art. 15 - ACCESSO DEGLI ALUNNI NELLE ORE POMERIDIANE**

Nel rispetto della normativa vigente, gli studenti possono accedere ai locali dell'Istituto nelle ore pomeridiane per attività di studio, ricerca, lavori di gruppo, attività sportive, per le attività previste dalla programmazione didattica e a condizione che siano presenti i docenti interessati e siano attività debitamente programmate.





## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



---

### **Art. 16 - DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO SCOLASTICO**

Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Quando non sia possibile risalire ai diretti responsabili, il risarcimento sarà dovuto da tutti coloro che hanno utilizzato la struttura e/o l'attrezzatura per ultimi prima del verificarsi degli ammanchi o dei danneggiamenti.

### **Art. 17 - SPOSTAMENTI TRA PALESTRA-AULA / TRA LABORATORI-AULA E TRA I PLESSI**

Gli alunni che devono lasciare l'edificio scolastico per recarsi alla palestra si spostano accompagnati dal docente di educazione fisica sia all'andata che al ritorno. Durante lo spostamento è fatto divieto di fermarsi, se non per giustificati motivi, lungo il percorso.

Gli alunni procedono in gruppo ordinato ed evitano di rallentare lo spostamento. Il Docente che accompagna gli alunni può portare con sé computer di classe, che avrà cura di riportare nell'aula al rientro della classe medesima; in alternativa dovrà provvedere alla riconsegna dello stesso ai collaboratori scolastici evitando che resti incustodito in aula.

Gli alunni che debbano spostarsi da una sede all'altra per l'utilizzo dei laboratori saranno accompagnati dal docente interessato sia all'andata che al ritorno in aula. Anche per il docente accompagnatore saranno valide le medesime disposizioni per la custodia del computer di classe.

**In ogni caso è fatto divieto alle classi di spostarsi tra le diverse strutture dell'Istituto senza essere accompagnati da un docente o da un ausiliario.** Il docente interessato impossibilitato ad accompagnare personalmente la classe ne dà immediato avviso al Coordinatore di Sede.

### **Art. 18 - ASSEMBLEE DEGLI ALUNNI**

Le assemblee studentesche costituiscono momento di partecipazione democratica e di crescita individuale per l'approfondimento delle problematiche della scuola e della società. Alle assemblee possono assistere i docenti ed il Dirigente Scolastico. Non possono avere luogo assemblee nei trenta giorni che precedono la conclusione dell'anno scolastico.

Gli Studenti possono riunirsi nei locali della scuola secondo le seguenti modalità:

- **ASSEMBLEE DI CLASSE.** Possono essere svolte non più di una volta al mese e per una durata non superiori a due ore.

---

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**e-mail:** [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

**C.F.** 80008170682 - **C.M.** PETD010008

**Tel.** 085-4 225 225 **Fax:** 085-20 58 499



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



---

L'autorizzazione è richiesta ai docenti in servizio nelle ore richieste per l'assemblea dai rappresentanti di Classe almeno cinque giorni prima, con indicazione del giorno, le ore e l'ordine del giorno. I docenti registreranno l'attività nel giorno richiesto.

La domanda di assemblea deve essere vistata dal coordinatore di classe che controllerà nel registro elettronico se nel mese la classe ha già usufruito dell'assemblea. Le assemblee di classe non possono essere tenute sempre nelle stesse ore della settimana, o per le stesse materie.

Durante l'assemblea possono assistere i docenti dell'ora interessata. Il docente vigila comunque nei pressi dell'aula e interrompe l'assemblea in caso di comportamento scorretto.

Al termine dell'assemblea gli studenti hanno l'obbligo di redigere un verbale su un apposito registro (quadernone) custodito dai collaboratori scolastici del piano.

- **ASSEMBLEE DI ISTITUTO.** L'Assemblea di Istituto riunisce tutti gli studenti della scuola. La durata non può essere superiore alle ore di lezione della giornata.

L'assemblea deve dotarsi di un proprio regolamento che viene inviato per conoscenza al Consiglio di Istituto ed al Dirigente Scolastico.

L'Assemblea di Istituto può essere convocata dal Comitato Studentesco o dal 10% degli studenti e ad essa possono partecipare esperti esterni, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

In ipotesi di carenza di locali idonei ad accogliere l'Assemblea di Istituto si ricercheranno forme che consentano comunque le riunioni anche mediante assemblee parziali come previsto dall'art. 433 DPR n. 416 e dall'art. 13 e 14 DPR 297/94 e la collaborazione di enti ed istituzioni per la disponibilità di locali idonei.

In alternativa alle assemblee gli studenti possono richiedere al Dirigente Scolastico l'utilizzazione delle ore di assemblea per svolgere attività di approfondimento di temi culturali o sociali. In tale caso i rappresentanti di classe dovranno specificare le attività, i giorni prescelti e le disponibilità dei docenti che collaborano all'iniziativa.

- **COMITATO STUDENTESCO.** Il Comitato degli studenti è composto dai rappresentati eletti nei Consigli di Classe ed è integrato dai rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto e nella Consulta Provinciale degli Studenti.

Esso è convocato da almeno il 20% dei rappresentanti di classe o dal Dirigente Scolastico. Attraverso il Comitato, il Dirigente Scolastico può comunicare notizie, iniziative, proposte generali inerenti il funzionamento dell'Istituto e l'organizzazione scolastica.

Il Comitato può proporre iniziative ed indicazioni per il buon funzionamento della scuola.

---

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**e-mail:** [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

**C.F.** 80008170682 - **C.M.** PETD010008

**Tel.** 085-4 225 225 **Fax:** 085-20 58 499



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



---

### Art. 19 - ASSEMBLEE DEI GENITORI

I genitori degli alunni della scuola possono riunirsi in assemblea nei locali scolastici, previo accordo con il Dirigente Scolastico con il quale concordano ora e data di svolgimento.

Non possono avere luogo assemblee nei trenta giorni che precedono la conclusione dell'anno scolastico.

I genitori possono riunirsi nei locali della scuola secondo le seguenti modalità:

- a) - **ASSEMBLEA DI CLASSE:** Riunisce tutti i genitori degli alunni di una classe ed è richiesta dai rappresentanti dei genitori. Ad essa possono partecipare i docenti ed il Dirigente Scolastico.
  
- b) - **ASSEMBLEA DI ISTITUTO:** Può riunire i genitori di tutti gli alunni della scuola su richiesta della maggioranza dei rappresentanti dei genitori, di almeno 100 genitori o del Presidente della Assemblea medesima (ove eletto). Possono partecipare i docenti ed il Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico ne autorizza la convocazione sentita la Giunta Esecutiva di Istituto. La convocazione è resa nota al genitori mediante affissione all'albo dell'Istituto o comunicazione scritta inviata per il tramite degli alunni. L'assemblea si svolge al di fuori dell'orario di lezione. Tenuto conto della capienza dell'Istituto, l'Assemblea dei genitori può realizzarsi mediante assemblee parziali per plessi, per classi parallele, per sezioni ecc., secondo modalità concordate con il Dirigente Scolastico.

### Art.20 - COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato dei Genitori è composto dai rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe integrato dai rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto.

Esso è convocato da almeno il 20% dei rappresentanti dei genitori o dal Dirigente Scolastico.

Attraverso il Comitato dei genitori il Dirigente Scolastico può comunicare notizie, iniziative, proposte generali inerenti il funzionamento dell'Istituto e l'organizzazione scolastica.

Il Comitato può proporre iniziative ed indicazioni per il buon funzionamento della Scuola.

*Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento d'Istituto si applicano le norme vigenti in materia.*

---

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**e-mail:** t.acerbo@libero.it – petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it

**C.F.** 80008170682 - **C.M.** PETD010008

**Tel.** 085-4 225 225 **Fax:** 085-20 58 499



---

## Regolamento Disciplinare

### A. COMPORACOMPORAMENTI LESIVI DELLA DIGNITA' PERSONALE E DELLA SICUREZZA

*“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno...”.*

*(Statuto delle studentesse e degli studenti, art.1, comma 2)*

*“Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi”.*

*(Statuto delle studentesse e degli studenti, art.3 comma 2)*

Tanto premesso è vietato:

- i. pronunciare espressioni offensive, volgari, oltraggiose e assumere atteggiamenti di provocazione;
- ii. compiere scherzi di dubbio o pessimo gusto;
- iii. urtare, minacciare, alzare le mani su chiunque, in particolare sui compagni più piccoli;
- iv. danneggiare, sottrarre indebitamente oggetti personali e denaro o estorcerli ai legittimi proprietari;
- v. introdurre nei locali scolastici strumenti di offesa, bevande alcoliche, materiali non convenienti alle finalità formative e sostanze stupefacenti e psicotrope di qualsiasi tipo.
- vi. usare telefonini ed altri dispositivi difformemente da quanto espressamente previsto dal Regolamento specifico, parte integrante del Regolamento di Istituto e dalla normativa vigente.



---

## **B. NEGLIGENZE NEI DOVERI SCOLASTICI E MANCATO RISPETTO DELLE NORME DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

*“ Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti ”. (Statuto delle studentesse e degli studenti, art.3 comma 4)*

Pertanto è vietato:

- i. assumere comportamenti di ostentato disinteresse nei confronti dello studio in generale e di talune discipline in particolare;
- ii. mancare di rispetto delle norme previste nel Regolamento d'Istituto sulle assenze e sui permessi di entrata e di uscita;
- iii. tenere accesi cellulari e simili in aula e durante le attività didattiche;
- iv. disturbare il corretto svolgimento delle lezioni e delle assemblee di classe e di Istituto;
- v. non dichiarare la propria identità al personale scolastico che ne faccia esplicita richiesta;
- vi. lasciare, al termine delle lezioni, sotto il proprio banco o negli armadi di classe, o in altro locale della scuola, indumenti personali, scarpe, generi commestibili, carta da gettare, libri disposti in modo disordinato;
- vii. tappezzare le pareti delle aule e dei locali scolastici con fogli e manifesti di vario tipo, non autorizzati da tutti i docenti;
- viii. utilizzare l'ascensore di servizio senza l'autorizzazione del Dirigente;
- ix. fumare nei locali della scuola e sulle scale antincendio;
- x. non informare, o informare in modo errato, i familiari sui risultati scolastici conseguiti e non far conoscere o firmare le comunicazioni ufficiali della scuola e le note dei Docenti o del Dirigente;
- xi. non attenersi alle norme che regolano i viaggi d'istruzione e le visite guidate.

## **C. COMPORAMENTI LESIVI DELLE NORME IGIENICHE E DEL PATRIMONIO**

*“Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola”*

*(Statuto, art.3, commi 5 e 6).*





## **ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"**

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** *Amministrazione, Finanza, Marketing*

*Sistemi Informativi Aziendali*

*Relazioni Internazionali per il Marketing*

*Turismo*

**Settore Tecnologico:** *Costruzioni, Ambiente e Territorio*



---

Pertanto è vietato:

- i. sporcare, rovinare in qualsiasi modo le pareti, i muri ed i pavimenti dell'edificio scolastico (aule, corridoi, laboratori, servizi, biblioteche, palestre, spogliatoi, facciata esterna, ecc);
- ii. danneggiare le suppellettili della scuola, le attrezzature dei laboratori, le tecnologie informatiche, i libri delle biblioteche;
- iii. disturbare la quiete pubblica diurna e notturna;
- iv. non osservare le disposizioni dei docenti accompagnatori.



---

## **Norme di regolamento dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate**

### **(vedi anche Regolamento viaggi di istruzione)**

1. I viaggi d'istruzione e le visite guidate hanno finalità didattiche ed educative, rappresentano una vera e propria esperienza culturale al di fuori dell'edificio della scuola e pertanto, durante il loro svolgimento, niente è concesso che esuli dal corretto comportamento scolastico.
2. Gli studenti hanno diritto all'assistenza da parte degli accompagnatori ed a una puntuale illustrazione degli aspetti culturali, artistici e scientifici dei luoghi visitati.
3. Gli studenti hanno diritto a tutte le prestazioni alberghiere previsti dagli accordi con le agenzie.
4. Gli studenti rispondono personalmente dei danni arrecati, anche involontariamente, negli alberghi ed al patrimonio artistico, o altro, visitato.
5. Quando al programma non è prevista specificatamente l'uscita serale, è possibile concordare la medesima con il responsabile per recarsi a spettacoli o iniziative ricreative, ma solo se accompagnati da docenti presenti al viaggio.
6. Durante le ore notturne gli allievi non possono uscire dalla camera assegnata ed evitano di spostarsi da una stanza all'altra, onde non disturbare il riposo degli altri ospiti dell'albergo.
7. Qualora i viaggi non terminino di sabato, gli studenti sono tenuti ad essere presenti a scuola il giorno successivo: in caso di ritardo nell'arrivo (dopo le ore 24), il responsabile del viaggio può concedere agli studenti di giungere a scuola alla seconda ora di lezione.
8. Chi non rispetta le norme sopra riportate è escluso dalle altre attività parascolastiche previste per l'anno scolastico in corso. Qualora i docenti accompagnatori, al ritorno del viaggio, dovessero denunciare un comportamento gravemente scorretto da parte di qualche allievo, il medesimo sarà sottoposto ai provvedimenti disciplinari previsti in relazione ai fatti compiuti e sarà escluso dalla partecipazione al viaggio d'istruzione dell'A.S. successivo.



## **ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"**

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** *Amministrazione, Finanza, Marketing*

*Sistemi Informativi Aziendali*

*Relazioni Internazionali per il Marketing*

*Turismo*

**Settore Tecnologico:** *Costruzioni, Ambiente e Territorio*



- 
9. In caso di sopravvenuta impossibilità di osservare il programma di viaggio per causa di forza maggiore, il docente responsabile può modificare le attività e gli itinerari secondo necessità.



## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



### SANZIONI DISCIPLINARI

(erogate ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti e dell'art. 328, commi e 4 del Dgls 16/4/94 n° 297)

INFRAZIONI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Infrazioni lievi	Nota sul Registro di classe	Docente della classe.
Infrazioni ripetute ( 4 note) o di rilievo che si ripercuotono sulla classe e sull'azione didattica	Notifica scritta alla famiglia del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Infrazioni reiterate ( 6 note) e/o di una certa gravità.	Ammonizione scritta da far pervenire alla famiglia con convocazione ed eventuale richiesta di risarcimento del danno.	Dirigente scolastico.
Gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari ( più di 6) e fatti che turbano il regolare andamento scolastico.	Sospensione da 1 a 15 giorni con eventuale richiesta di risarcimento del danno e/o con attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe integrato.
Gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari o reati	Allontanamento dalla scuola per una durata anche superiore a 15 giorni e commisurata alla gravità dell'infrazione o del reato con eventuale richiesta di risarcimento del danno e/o con attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe integrato/ Consiglio d'Istituto
Reati di particolare gravità perseguibili d'ufficio per i quali l'Autorità Giudiziaria abbia avviato procedimenti penali. Fatti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone.	Allontanamento dalla scuola (anche superiore a 15 giorni) fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale.	Consiglio di classe integrato/ Consiglio d'Istituto

[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)

e-mail: [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

Tel. 085-4 225 225 Fax: 085-20 58 499



---

## **PROCEDURE PER LE SANZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA**

### **Sospensione da 1 a 15 giorni.**

Il Consiglio di classe integrato raccoglie la versione orale e/o scritta del docente o di altro personale scolastico; consente all'allievo di esporre in forma scritta e/o orale le proprie ragioni; raccoglie ogni altro elemento o testimonianza utile e, se del caso, le ragioni addotte dalla famiglia dell'allievo. Completato l'esame del caso, predispone un verbale e assume la decisione debitamente motivata.

### **Sospensione oltre i 15 giorni o allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'a.s., o esclusione dell'allievo dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.**

Il Consiglio d'Istituto raccoglie la versione orale e/o scritta del docente o di altro personale scolastico; consente all'allievo, laddove possibile, di esporre in forma scritta e/o orale le proprie ragioni; raccoglie ogni altro elemento o testimonianza utile e, se del caso, le ragioni addotte dalla famiglia dell'allievo.

Completato l'esame del caso, predispone una relazione e assume la decisione debitamente motivata.

### **Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:**

- contestazione dei fatti da parte del docente o del dirigente scolastico
- esercizio del diritto di difesa da parte dello studente
- decisione.

### **Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.**

**Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il risarcimento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.**

La sanzione disciplinare deve specificare, in maniera chiara e rigorosa, le motivazioni che hanno reso necessaria la sua irrogazione.

Nei casi più gravi devono essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente durante l'a.s.

Le sanzioni disciplinari vengono inserite nel fascicolo personale dello studente.

Nel caso di sanzione che faccia riferimento a dati sensibili di altri soggetti coinvolti si applicano il Dlgs n°196/03 e il DM n°306/07 con l'indicazione dell'"omissis" sulle loro identità.

Il cambiamento della scuola non pone fine al procedimento disciplinare che segue il suo iter sino alla conclusione.





## ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

**Settore Economico:** Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

**Settore Tecnologico:** Costruzioni, Ambiente e Territorio



---

## IMPUGNAZIONI E RICORSI

Le impugnazioni sono finalizzate a garantire il diritto di difesa degli studenti e devono svolgersi e concludersi con snellezza e con rapidità del procedimento.

Il procedimento disciplinare verso gli alunni è un'azione di natura amministrativa e si applicano, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine, le norme previste dalla L. n°241/90.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso il ricorso, da parte di chiunque abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo interno di garanzia. Esso è composto dal Dirigente Scolastico, da 2 docenti eletti dal Collegio dei docenti, lo studente, il genitore, il rappresentante del personale ATA costituenti la Giunta del Consiglio d'Istituto, che decide nel termine di 10 giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione si ritiene confermata. Per il docente, lo studente e per il genitore viene designato altresì un membro supplente che subentra in caso di incompatibilità (es. quando faccia parte dell'Organo di garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o lo studente sanzionato o il suo genitore).

L'Organo di garanzia funziona, in prima convocazione con la presenza di tutti i suoi membri e le decisioni vengono assunte con la maggioranza assoluta dei suoi componenti. In seconda convocazione esso funziona con la presenza della maggioranza dei suoi membri e le decisioni vengono assunte con la maggioranza assoluta dei presenti. Non è consentita l'astensione dal voto.

Per il principio di esecutività degli atti amministrativi, la sanzione è eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, salvo diversa decisione del soggetto irrogante.

L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti

Sui reclami contro le violazioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Regolamento d'Istituto è competente il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

Il termine per la proposizione dei reclami è di 15 giorni, decorrenti dalla comunicazione dell'Organo di garanzia o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*F.to Annateresa ROCCHI*

---

**[www.istitutotecnicoacerbope.gov.it](http://www.istitutotecnicoacerbope.gov.it)**

**e-mail:** [t.acerbo@libero.it](mailto:t.acerbo@libero.it) – [petd010008@istruzione.it](mailto:petd010008@istruzione.it) - [petd010008@pec.istruzione.it](mailto:petd010008@pec.istruzione.it)

**C.F.** 80008170682 - **C.M.** PETD010008

**Tel.** 085-4 225 225 **Fax:** 085-20 58 499